



## **GIUNTA COMUNALE**

### ***Deliberazione***

**N. 145**

**del 07/08/2019**

**OGGETTO: REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICHE**

L'anno 2019 il giorno sette del mese di Agosto alle ore 15:30, in apposita sala della sede municipale di Empoli, convocata nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE composta dai signori :

(Omissis il verbale)

<b>Nome</b>	<b>Funzione</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
BARNINI BRENDA	Sindaco	X	
BARSOTTINI FABIO	Vice Sindaco		X
BELLUCCI ADOLFO	Assessore	X	
BIUZZI FABRIZIO	Assessore	X	
MARCONCINI MASSIMO	Assessore	X	
PONZO ANTONIO	Assessore		X
TERRENI GIULIA	Assessore	X	
TORRINI VALENTINA	Assessore	X	

Il Sindaco **Brenda Barnini** assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara valida la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato, con la partecipazione del Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.



## LA GIUNTA COMUNALE,

### Premesso che:

- l'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, stabilisce, al comma 7, che gli Enti Locali disciplinano le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, mediante il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, nel rispetto dei principi fissati dalla legge;
- l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti locali, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, disciplinano l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi con regolamento adottato dalla Giunta, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

**Rilevato** che le norme in materia di organizzazione della P.A. pongono in capo alla Giunta la competenza ad adottare l'apposita disciplina regolamentare sull'ordinamento interno degli uffici e dei servizi, nonché le relative modifiche ed aggiornamenti;

### Richiamati:

- l'art. 9 della Legge 16.01.2003, n. 3, il quale prevede che *“a decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. [...]”*
- l'art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350 che prevede che, nelle more dell'adozione del predetto regolamento, gli Enti possono utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;
- l'art. 3, comma 5 ter, del DL 90/2014, che estende agli enti locali la facoltà di utilizzo delle graduatorie di altri enti;

### Ricordato che:

- secondo il parere espresso dall' ANCI in data 08/09/2004, confermato dalla successiva giurisprudenza, il “previo accordo” previsto dall'art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350 può intervenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale;
- la giurisprudenza contabile e amministrativa ha riconosciuto nel tempo un generale favor dell'ordinamento per lo scorrimento delle graduatorie ancora efficaci ai fini della copertura di posti vacanti. L'utilizzo di graduatorie in corso di validità di altre Amministrazioni trova causa nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale, e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali (cfr sentenza n.14



del 28/07/2011 del Consiglio di Stato; T.A.R. per la Basilicata, sentenza n. 574/2011; la sentenza n.4329 del 31/07/2012 del Consiglio di Stato; Cons. Stato, ad. plen. n. 14 del 2011; sez. V, n. 1395 del 2011; sez. III, n. 6507 del 2011; Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo Veneto, delibera 371/2018 e Sezione Regionale di controllo Campania, delibera 158/2018);

- la giurisprudenza contabile della Corte dei Conti, inoltre, ha definitivamente chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003, circa il momento a cui rapportare il "previo accordo tra le Amministrazioni interessate", ai fini della legittimità dell'assunzione dell'idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente. A tal proposito, l'orientamento consolidato della Corte evidenzia che l'intesa ed il consenso delle due Amministrazioni in ordine all'utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, deve essere riferita a posto vacante preesistente l'indizione del concorso, nonché a posti di uguale profilo e categoria, ovvero a posizioni lavorative omogenee (cfr Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo Umbria, deliberazione 124/2013; Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo Piemonte, delibera 114/2018; Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo Campania, delibera 158/2018);

**Richiamati**, inoltre, i commi 361 e 365 della Legge 145/2018, a norma dei quali le graduatorie delle procedure concorsuali bandite successivamente al 01/01/2019 sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori;

**Valutato** che la possibilità di utilizzare, ai fini della copertura di posti vacanti in dotazione organica, graduatorie concorsuali in corso di validità ed utilizzabili, approvate da altre Amministrazioni, risponde all'esigenza di semplificare le procedure di assunzione del personale e razionalizzarne la gestione, rendendo più spedita, efficace ed economica l'azione amministrativa, con un contenimento dei costi connessi allo svolgimento di un nuovo concorso pubblico, in termini di atti e risorse impiegate, ed una notevole riduzione dei tempi necessari alla copertura dei posti disponibili;

**Dato atto** che l'Amministrazione che utilizza graduatorie di altri enti è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro pubblico, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell'articolo 97 Costituzione e dettagliati dall'articolo 35 del D. Lgs 165/2001;

**Visto** il vigente "Regolamento degli Uffici e dei Servizi" approvato con delibera Giunta Comunale n. 15 del 24/02/2012 così come modificato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 67 del 30/04/2014 e n. 207 del 05/12/2018;

**Ritenuto** necessario apportare al vigente Regolamento degli uffici e dei servizi modificazioni ed integrazioni atte a consentire il convenzionamento con altre Amministrazioni per l'utilizzo delle graduatorie in corso di validità da queste approvate in



seguito a procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, in profili professionali uguali o analoghi a quelli oggetto di interesse, predeterminando i criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare per il soddisfacimento del fabbisogno di personale a tempo indeterminato dell'ente, dando atto che tale strumento potrà essere utilizzato, ai sensi dell'art. 1 commi 361 e 365 della L. 145/2018, esclusivamente per le graduatorie delle procedure concorsuali bandite prima del 01/01/2019;

**Precisato** che delle suddette modifiche ed integrazioni sarà fornita informazione alle OO.SS. e alla RSU;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Servizio Gestione del Personale che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto dallo stesso non derivano impegni di spesa o diminuzioni di entrata;

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

### **d e l i b e r a**

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le modifiche al "Regolamento degli Uffici e dei Servizi", riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il "Regolamento degli Uffici e Servizi" integrato e modificato dalla presente deliberazione è quello di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

**Quindi la Giunta Comunale**



**COMUNE DI EMPOLI**  
Città Metropolitana di Firenze

In ragione della necessità di rendere celermente operative le suddette modifiche e integrazioni al "Regolamento degli Uffici e Servizi",

Con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

**d e l i b e r a**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.



**COMUNE DI EMPOLI**  
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
Brenda Barnini

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Rita Ciardelli

